

CCCIV.

TORNATA DI VENERDÌ 13 GIUGNO 1884

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il deputato Borgatta dà alcune spiegazioni relative ai lavori della Commissione che deve esaminare il disegno di legge relativo agli onorari degli avvocati e procuratori. — Il deputato Del Vecchio svolge una sua proposta di legge sottoscritta anche da altri deputati per prorogare il termine concesso dalla legge 29 giugno 1882 ai comuni del compartimento Ligure-Piemontese — Il ministro delle finanze accetta di prenderla in esame. — Seguito della discussione del disegno di legge: Pagamento degli stipendi, nomina e licenziamento dei maestri elementari — Discorso del ministro della pubblica istruzione — Sono posti a partito due ordini del giorno, uno del deputato Caperle e l'altro del deputato Cairoli — Sull'articolo 1 parlano i deputati Arnaboldi, Dotto, Salaris, Trincherà, Franzi, Roux, il relatore Merzario, ed il ministro della pubblica istruzione — Approvasi l'articolo 1 — Sull'articolo 2 parlano i deputati Zucconi, Buttini, Lazzaro, Bonghi, Franzi, Corvetto ed il ministro — Approvasi l'articolo 2 emendato — Sull'articolo 3 discorrono i deputati Turbiglio, Borgatta, Caperle, Bonghi, Lazzaro. — Sull'ordine dei lavori parlamentari parla il deputato Boneschi, al quale risponde il presidente del Consiglio.*

La seduta comincia alle ore 2,10 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

Osservazioni del deputato Borgatta sull'ordine del giorno.

Borgatta. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borgatta.

Borgatta. Dal resoconto della seduta di ieri ho rilevato che l'onorevole Fazio Enrico e l'onorevole Novi-Lena hanno fatto nuovi eccitamenti alla Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge sugli onorari degli avvocati e dei procuratori, affinché conduca a compimento i suoi lavori.

Siccome io mi onoro di far parte di quella Commissione, nell'assenza del presidente della Commissione istessa, mi fo dovere di dire agli onorevoli Fazio e Novi-Lena, come anche alla Camera, che la detta Commissione non ha mancato di occuparsi con la dovuta alacrità dell'esame di quel disegno di legge; che ha già tenuto parecchie sedute, e che il suo lavoro è giunto molto innanzi, di guisa che in poche altre sedute io credo che potrà, inteso anche il ministro guardasigilli, ultimare i suoi lavori e presentare alla Camera il risultato dei suoi studi.

Presidente. Ringrazio l'onorevole Borgatta di aver voluto somministrare questi schiarimenti alla Camera; dei quali, non essendo ora presente, prenderà cognizione l'onorevole Fazio Enrico che già due volte fece istanze a questo proposito.